

CAORLE Con il riconoscimento a Giuseppe Gusso e un bilancio positivo si è chiusa la Fiera dell'Alto Adriatico

Un premio a chi si è distinto nel settore turistico

Caorle

Anche quest'anno è stata la consegna del premio "Caorlèturismo", istituito dall'amministrazione comunale, a chiudere simbolicamente la Fiera dell'Alto Adriatico. L'ambito riconoscimento, giunto ormai alla 3^a edizione, viene assegnato a cittadini di Caorle che con la loro opera abbiano contribuito a creare o ampliare attività nel settore turistico o della ristorazione. Giuseppe Gusso, titolare dell'hotel Sara, ha ricevuto il premio dalle mani del sindaco Marco Sarto. Da oltre cinquant'anni il cognome Gusso a Caorle è sinonimo di cordialità, ospitalità ed attenzione alla gastronomia locale: l'albergo Sara, sorto negli anni '50 dall'impegno di Antonio Gusso, il padre di Giuseppe recentemente scomparso, e della moglie Sara Fratte, si è rinnovato continuamente per mantenersi al

passo con i tempi e con le nuove esigenze del turismo. «Voglio ringraziare il sindaco, il presidente ed i colleghi dell'Ascom - ha detto Gusso - Questo premio non è un punto di arrivo, ma uno stimolo a proseguire e fare sempre meglio». A conclusione della cerimonia, il presidente di Venezia Expomar Caorle, Raffaele Furlanis, ha tratto un primo bilancio dell'andamento della fiera 2009. «Sono più che soddisfatto. Come auspicavamo, la fiera, nonostante la crisi, si è confermata momento d'incontro tra produttori e consumatori. L'affluenza degli operatori turistici è stata buona, in particolare lunedì e martedì, ed anche il volume degli affari è senz'altro positivo. È stata una fiera d'altri tempi che ha raggiunto tutti i suoi obiettivi». L'arrivederci è a febbraio 2010 per celebrare i 40 anni del Salone turistico di Caorle.



R.C.

Le premiazioni di ieri